

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ (c.a.p.) _____ Via _____ n. _____

con riferimento alle indicazioni interpretative della Regione Piemonte Prot. N. 1762/DB 1701 in data 09 marzo 2011 relative a "Disposizioni sul commercio su area pubblica Legge Regionale 12.11.1999 N. 28 art. 11 e s.m.i.- verifica di regolarità contributivo/fiscale delle imprese del commercio su area pubblica DGR n. 20-3 80 del 26.07.2010 indicazioni interpretative";

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia (D.P.R. 28.12.2000 N.445)

DICHIARA

1) AI FINI FISCALI:

DICHIARAZIONE DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE SVOLTA: **di svolgere** la seguente attività principale _____ oppure, **di non svolgere** attività principale, essendo nella condizione non professionale di: pensionato, disoccupato, casalinga, ecc..

2) AI FINI INPS:

Di autocertificare la propria iscrizione previdenziale ad altra Cassa o Ente (Cassa professionale, ENPALS), o ad altra gestione INPS.

Indicare la propria iscrizione previdenziale: _____

(N.B.: Tale autocertificazione può essere verificata presso le Casse indicate. In alternativa, possono essere presentate certificazioni di tali Casse.)

a) **PER IL DISOCCUPATO:** occorre l'iscrizione al Centro per l'Impiego (allegare fotocopia) e la dimostrazione che dall'attività di vendita non rinviene un reddito annuo eccedente quello che consente il mantenimento dello stato di disoccupazione (Euro 4.800,00). Produrre la documentazione in possesso attestante tale dimostrazione oppure compilare la seguente autocertificazione:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA CHE DALL'ATTIVITA' DI VENDITA A TITOLO OCCASIONALE E QUINDI NON PROFESSIONALE, NON RINVIENE UN REDDITO ANNUO ECCEDENTE QUELLO CHE CONSENTE IL MANTENIMENTO DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE E CIOE' EURO 4.800 ANNUI.

DATA _____

FIRMA _____

b) PER LE CASALINGHE:

LA SOTTOSCRITTA DICHIARA CHE L'ATTIVITA' DI VENDITA NON E' SVOLTA IN MODO PREVALENTE IN QUANTO VIENE SVOLTA IN MANIERA OCCASIONALE E NON RICORRENTE E SENZA PERIODICITA' CADENZATA.

DATA _____

FIRMA _____

c) **PER I PENSIONATI** vale il riferimento all'occasionalità della prestazione (non deve produrre un reddito eccedente quello che consente il mantenimento della condizione di disoccupato). Se ricorre il caso, produrre la seguente autocertificazione:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA CHE L'ATTIVITA' DI VENDITA E' SVOLTA IN MANIERA OCCASIONALE E QUINDI NON PROFESSIONALE E CHE DA ESSA NON SI RINVIENE UN REDDITO ANNUO ECCEDENTE QUELLO CHE CONSENTE IL MANTENIMENTO DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE E CIOE' EURO 4.800,00 ANNUI.

DATA _____

FIRMA _____

Luogo _____

Data _____

FIRMA DELL'AUTOCERTIFICAZIONE _____

N.B.: Affinché l'attività di vendita non venga considerata prevalente (in quanto unica attività soggettiva produttiva di reddito) occorre che il soggetto dimostri di dedicarsi in maniera occasionale e non ricorrente; la ricorrenza dell'attività (es. una volta a settimana o comunque con periodicità cadenzata) esclude l'occasionalità (che si riscontra quando l'attività è puntuale e non ripetuta). In via generale un disoccupato/casalinga/pensionato non può essere titolare di attività di vendita che, se esercitata, per quanto senza formale organizzazione di impresa, ne muta la condizione occupazionale.

AVVERTENZA

LA PRESENTE AUTOCERTIFICAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA ALL'ATTO DELLA PRIMA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL MERCATINO E POI RINNOVATA ANNUALMENTE ED, IN OGNI CASO, RIPRESENTATA AD OGNI EVENTUALE INTERVENUTA VARIAZIONE DELLO STATUS DEL SOGGETTO PARTECIPANTE.